



I precari della difesa: presidio riuscito davanti al Comando III^a Regione Aerea

Domani mattina la manifestazione dei lavoratori del Genio che ha sede a Palese

Aeronautica, protestano i precari

Il sindacato organizzando il presidio davanti alla Terza Regione Aerea ad Anagninone di Bari. Una ventina di operai sono presenti.

PALESE. Vogliamo uscire dal precariato e avere maggiori garanzie per il futuro. Sono i lavoratori come noi, i precari del Ministero della Difesa in servizio al 2° Reparto Genio dell'Aeronautica militare, ex Caserma Campale in via D'Annunzio a Palese. Domani mattina 3 luglio protestiamo vivamente davanti al comando d'impiego, del comandante della Regione Aerea di Anagninone di Bari, per chiedere al Ministero ed al Comune la stabilizzazione della loro condizione lavorativa. Il sindacato organizzando il presidio davanti alla Terza Regione Aerea.

In questo presidio parteciperanno anche i lavoratori precari della Terza Regione Aerea, in servizio al 2° Reparto Genio dell'Aeronautica militare, ex Caserma Campale in via D'Annunzio a Palese. Domani mattina 3 luglio protestiamo vivamente davanti al comando d'impiego, del comandante della Regione Aerea di Anagninone di Bari, per chiedere al Ministero ed al Comune la stabilizzazione della loro condizione lavorativa. Il sindacato organizzando il presidio davanti alla Terza Regione Aerea.



Un momento della manifestazione di protesta organizzata dai lavoratori precari a Roma qualche anno fa e nel basso partecipano molti padri.

... stato di precarietà e senza alcuna prospettiva di stabilità. I contratti occasionali vengono rinnovati nei corsi degli anni per lavori di manutenzione nelle basi dell'Aeronautica Militare alla diretta dipendenza degli Enti della Difesa. In questo modo i lavoratori precari sono sottoposti a continui licenziamenti e a processi di invecchiamento. Questi operai gravano pesantemente sulla spesa pubblica e in alcuni casi da oltre un ventennio in

... nali, viene assicurata l'operatività del Gruppo Genio Campale in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, nei periodi di crisi e fuori? Al momento pochi sono i cantieri aperti nelle basi della Terza Regione Aerea che copre il Sud Italia e molti lavoratori per la mancanza di professionalità qualificata, non sono impegnati da mesi, nei piccoli cantieri di manutenzione sociale come la manutenzione ordinaria. Tra i contratti che vengono

... loro preparati c'è il CCNL degli Edili che però non viene applicato nella sua interezza soprattutto per quanto riguarda la Cassa Integrazione.

Attualmente, spingono i rappresentanti del sindacato, i lavoratori sono assenti perché la necessità del Paese è di trovare ai dipendenti della Difesa, di non impegnare nella battaglia per la stabilizzazione di tutti i precari e chiede ai ministri della Funzione Pubblica e della Difesa, l'applicazione delle norme previste dal

... molti non vi è la possibilità che possano essere assunti almeno. Sospensione pertanto della riduzione dell'importo dell'Ente a causa del modo di procedere perennemente ed il blocco del terzo corso. Qualora assenti, andrebbero a ricoprire posti vacanti necessari per l'efficienza dell'Ente. Edili, di non impegnare nella battaglia per la stabilizzazione di tutti i precari e chiede ai ministri della Funzione Pubblica e della Difesa, l'applicazione delle norme previste dal

... comma 519 della Legge Finanziaria, che garantisce una prospettiva d'impiego sicuro. I lavoratori ed il sindacato chiedono all'Aeronautica di interpellare almeno dalle attività che vengono affidate a ditte esterne per permettere a questi lavoratori, in attesa che il Governo ed i Ministri, di trovare idonee soluzioni che garantiscano almeno un periodo di dieci mesi di lavoro.

red.pal.

Bari, 04/07/2007

I Lavoratori Precari del Ministero della Difesa sono assunti con contratti a termine, secondo le necessità dell'Ente ed in funzione di appositi Decreti, un lavoro precario a chiamata che si svolge per qualche decina di giorni e sino al termine dell'esigenza lasciandoli a casa per lunghissimi periodi durante i quali non riescono a percepire nemmeno l'indennità di disoccupazione: **mediamente in un anno lavorano circa 3/4 mesi e questo stato di cose dura da quindici lunghissimi anni.**

Le Rappresentanze sindacali di Base – **RdB/CUB** – in rappresentanza di questi Lavoratori, da mesi sono impegnate nel rivendicare il **DIRITTO AL LAVORO PER TUTTI IN MODO STABILE**, chiedendo ai Ministri competenti della Funzione Pubblica e della Difesa che la stabilizzazione prevista dal comma 519 della Legge Finanziaria, garantisca una prospettiva d'impiego.

Le condizioni ci sono tutte e se qualcuno continua ad accampare alibi o ostacoli

Io fa in totale malafede.

Questi Lavoratori le cui condizioni di vita sono al minimo della sopravvivenza, dotati di grosse capacità ed elevata professionalità sopperiscono alle riduzioni di organico dell'Ente operato attraverso gli esodi per pensionamento ed il blocco del turn-over divenuto una regola per i governi che si succedono alla guida del Paese.

Devono vivere nella speranza di essere chiamati dall'Amministrazione, per poter lavorare alcuni giorni, la "chiamata" al lavoro si traduce in gioia effimera, preludio all'angoscia di dover tornare ad attendere subito dopo un'altra "chiamata", forse...

Questi Lavoratori, dalla grande dignità, oggi tornano a protestare per chiedere che i tanti attestati di stima e di apprezzamento da parte di chi li utilizza da tanti anni cessi di essere un vuoto esercizio retorico e si trasformi in soluzioni idonee a garantire una continuità lavorativa, su questo terreno RdB/CUB ha già presentato le proprie proposte che intende continuare a sostenere insieme ai Lavoratori in lotta.

Le chiacchiere stanno a zero, vogliamo soluzioni e per tanto la scrivente O.S. ha programmato un pacchetto di iniziative di protesta che porteranno le rivendicazioni, partendo dal posto di lavoro, passando dal governo regionale, sino al Ministero della Difesa.

Agli Organi di Stampa, notoriamente sensibili alle problematiche sociali, chiediamo di voler illustrare questa protesta portandola a conoscenza dell'intera comunità con la propria presenza al presidio in Lungomare Nazario Sauro davanti ai Comando III^a Regione Aerea di Bari, svolgendo un ruolo attivo a favore di tante famiglie che vivono un dramma dal quale non si può non tener conto e che bisogna risolvere. Per questo anticipatamente le ringraziamo.